



REGOLAMENTO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI DELLE GARE DI ABILITA' PER BOSCAIOLI

Documento realizzato dall'Associazione Forestale Ticinese
ad uso degli Organizzatori di competizioni per boscaioli



PRESENTAZIONE

La gara di abilità per boscaioli, come concepita da questo regolamento, è stata ideata dall'Associazione forestale del trentino e collaudata nelle molteplici edizioni del PENTATHLON del BOSCAIOLO svoltesi in Italia.

L'Associazione forestale ticinese, presentando il "1. Pentathlon del boscaiolo" ha ritenuto necessaria pure la presentazione del regolamento dettagliato, a salvaguardia del corretto svolgimento della manifestazione e come mezzo di propaganda.

Ringraziamo tutti quanti a livello pratico ci hanno aiutato a preparare il presente regolamento, e ad organizzare la manifestazione, in modo particolare l'Associazione forestale del trentino che ci ha gentilmente autorizzato a far libero uso del loro regolamento-tipo e l'associazione orticola di Varese che si è messa a disposizione come giuria della manifestazione.

1.1. ARTICOLAZIONE DELLE GARE E CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSIFICHE

Le competizioni sono state pensate come gare individuali e a squadre. Ogni concorrente partecipa a titolo individuale a cinque prove, per ciascuna delle quali riceve un punteggio in base a criteri fissi di valutazione. Vince la classifica individuale il concorrente che raggiunge il più alto punteggio.

Tre boscaioli appartenenti della stessa squadra partecipano pure al concorso a squadre, il quale non implica un numero supplementare di prove, ma unicamente la somma dei punteggi complessivi dei singoli elementi della squadra.

I casi di parimerito non vengono discriminati ai fini della classifica, per i premi tuttavia deciderà la sorte.

Ogni concorrente verrà considerato ritirato qualora non abbia effettuato almeno tre delle cinque prove (pur avendo eventualmente anche totalizzato punteggi nulli nelle prove disputate). Una squadra con un concorrente ritirato viene pure considerata ritirata, gli elementi classificati della squadra partecipano ancora alla classifica individuale.

1.2 1° PROVA: TAGLIO DI UN TRONCHETTO CON ACCETTA

La prova consiste nel tagliare con l'accetta un tronchetto di specie resinosa, nel minor tempo possibile.

Il tronchetto sarà fissato su di un supporto in modo tale che risulti sollevato dal terreno di circa 40 cm alla mezzaria. Potrà presentare un diametro (nel punto mediano della fascia consentita per il taglio) compreso tra 14 e 17 cm, con un modulo di approssimazione della misura pari a 0,5 cm. Il diametro in oggetto verrà rilevato prima dell'inizio della prova sul tronchetto già fissato alla postazione di taglio. A tal fine il Giudice di gara dovrà attuare due misurazioni ortogonali con il cavalletto dendrometrico ed adottare poi il valore semicentimetrico di riferimento più vicino alla media dei valori misurati.

La fascia di taglio sarà delimitata con nastro adesivo e dovrà essere larga esattamente quanto il diametro del tronchetto moltiplicato per 1,5. Tale larghezza s'intende riferita ai bordi interni del nastro adesivo. Nella zona mediana della fascia di taglio il tronchetto dovrà appoggiare su di un elemento legnoso del supporto di sostegno, in modo da fornire contraccolpo rispetto alla direzione di movimento dell'accetta.

I tronchetti saranno costituiti da materiale legnoso possibilmente fresco, con corteccia e dovranno comunque presentare la massima omogeneità possibile in termini di dimensioni, stato di essiccazione, nodosità, tipo di fibratura.

L'accetta dovrà possedere un peso compreso tra 1,5 e 1,7 kg, mentre la lunghezza del manico sarà compresa tra 60 e 70 cm.

A circa 2 m dalla postazione di taglio verrà delimitato sul terreno un quadrato di 50 cm di lato; esso individuerà la postazione di partenza per ogni concorrente. Il concorrente, posti entrambi i piedi all'interno della postazione di partenza, terrà l'accetta appoggiata con il ferro a terra. La prova si inizierà al segnale convenuto del Giudice di gara e terminerà all'avvenuto frazionamento del tronchetto in due parti totalmente separate.

Ai fini dell'aggiudicazione del punteggio, il Giudice di gara segnalerà sull'apposito modulo, oltre naturalmente al numero di pettorale del concorrente, il diametro del tronchetto (approssimato al 1/2 cm) ed il tempo impiegato, espresso in primi, secondi e decimi di secondo.

La prova andrà ritenuta nulla, con assegnazione di un punteggio pari a zero, qualora il concorrente vada ad intaccare con il ferro il nastro adesivo che delimita la fascia di taglio.

Il concorrente avrà diritto a ripetere la prova nei casi di irregolare funzionamento o rottura dell'utensile o dell'attrezzatura di sostegno e bloccaggio del tronchetto, a meno che tali inconvenienti non derivino da manifesta imperizia od incapacità. Nel caso di ripetizione della prova il concorrente potrà chiedere una sospensione non superiore a 5 minuti.

È facoltà del concorrente operare un'affilatura del ferro prima di iniziare la prova. A tale fine deve essergli messa a disposizione una pietra a filo.

1.3 2° PROVA: SEGAGIONE COMBINATA DI UN TRONCO MEDIANTE MOTOSEGA

La prova consiste nel ricavare con la motosega un disco legnoso (rotella) da un tronco tornito di faggio di 35 cm di diametro, mantenuto in posizione sollevata dal terreno in modo da distare da questo tra 60 e 65 cm alla mezzaria della sezione di taglio e da presentare un'inclinazione dell'asse longitudinale pari a 7° rispetto all'orizzontale.

La segazione deve avvenire in due fasi distinte e cioè, in una prima fase, facendo avanzare la lama della motosega dal basso verso l'alto fino al raggiungimento della mezzaria della sezione di taglio ed in un secon-

do fase, completando la segazione procedendo dall'alto verso il basso, fino all'eventuale distacco della rotella.

La mezzaria dovrà essere identificata da entrambi i lati del tronco mediante fasce longitudinali, dipinte con vernice rossa, della larghezza di 5 cm. Il concorrente avrà completato la prima fase di taglio quando la parte superiore della lama della motosega verrà a trovarsi, da entrambi i lati del tronco, all'interno delle fasce colorate. L'ingresso della lama nella fascia di mezzaria dalla parte del tronco opposta a quella del concorrente verrà segnalato dal Giudice di gara secondo modalità convenute.

L'obiettivo massimo del concorrente è quello di ottenere (nel minor tempo possibile) il perfetto combaciamento dei tagli alla mezzaria della sezione, in modo che essi vengano a giacere su di un unico piano, il quale sia peraltro ortogonale rispetto all'asse longitudinale del tronco. In tal caso si determina la separazione di una rotella perfettamente cilindrica.

Il punteggio ottenuto traduce il grado di avvicinamento a tale risultato ideale, mediante il riscontro di alcuni parametri oggettivi della qualità del taglio e tiene conto, naturalmente, del tempo impiegato nell'esecuzione della prova.

Ai fini della definizione del punteggio il Giudice di gara dovrà quindi rilevare:

- dati inerenti la «regolarità» del taglio (lunghezze approssimate al millimetro intero):
 - a) sulla sezione di taglio dalla parte del tronco:
 - (massimo) scompensamento in verticale;
 - (massimo) scompensamento in orizzontale;
 - b) sulla sezione di taglio dalla parte della rotella:
 - (massimo) scompensamento tra tagli;
- tempo di esecuzione della prova (in primi, secondi, e decimi di secondo).

Lo scompensamento in verticale è dato dalla massima distanza riscontrabile tra sezione di taglio e barra di riferimento dello scompensamento in verticale. Quest'ultima è costituita da un'asta rettilinea:

- a) disposta in modo da risultare perpendicolare all'asse longitudinale del tronco;
- b) orientata secondo la direzione del diametro «alto/basso» della sezione di taglio;

- c) resa tangente al punto più sporgente della sezione stessa fra quelli situati lungo il diametro «alto/basso».

Lo scompensamento in orizzontale è dato dalla massima distanza riscontrabile tra sezione di taglio e barra di riferimento dello scompensamento orizzontale.

Quest'ultima è costituita da un'asta rettilinea:

- a) disposta in modo da risultare perpendicolare all'asse longitudinale del tronco;
- b) orientata secondo la direzione del diametro orizzontale della sezione di taglio;
- c) resa tangente al punto più sporgente della sezione stessa fra quelli situati lungo il diametro orizzontale.

Lo scompensamento tra i tagli è dato dalla massima distanza riscontrabile sulla sezione di taglio (misurata sulla rotella dal lato combaciante il tronco) tra i piani secondo i quali sono state eseguite le due fasi di taglio.

Tutte le lunghezze che esprimono l'entità degli scompensi citati vengono rilevate con calibro di precisione, secondo direzioni parallele all'asse longitudinale del tronco e devono essere approssimate al millimetro intero (fino a 5 decimi di millimetro: approssimazione al millimetro inferiore; oltre 5 decimi: approssimazione al millimetro superiore).

La prova verrà considerata nulla qualora si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni:

- il concorrente estragga, anche parzialmente, la lama della motosega dopo aver già iniziato una o l'altra delle fasi di taglio, con l'intento di riprendere il taglio in altra posizione o comunque di correggerlo; a tal fine si chiarisce che la fase di taglio si considera «iniziata» non appena la lama scalfisce il tronco;
- il concorrente, nella prima fase di taglio, estragga la lama prima che la parte superiore di questa sia penetrata, da entrambi i lati del tronco, nella fascia di mezzaria;
- il concorrente, nella prima fase di taglio, non estragga la lama prima che la parte superiore di questa superi (anche per un tratto limitato dalla linea di taglio) il bordo superiore della fascia di mezzaria;
- alla conclusione della prova e cioè quando il taglio dall'alto verso il basso abbia raggiunto il livello superiore del primo taglio non si ve-

rifichi il distacco naturale della rotella; per distacco naturale s'intende quello che si determina in seguito alla sola azione del peso proprio del disco legnoso separato dai tagli, anche qualora l'evento abbia luogo con parziale strappo delle fibre legnose nelle zone di eventuale imperfetta coincidenza dei tagli, purché l'azione di strappo non sia imputabile a cause diverse da quelle del peso proprio del disco, quali l'utilizzo della lama come leva di separazione o, naturalmente, l'impiego delle mani o dei piedi da parte del concorrente;

- lo spessore del disco separatosi, misurato nell'ambito di entrambe le fasce di mezzaria, superi, anche in un solo punto, la misura di 6 cm;
- i due piani di taglio non si incontrino in nessun punto e (contemporaneamente) lo scompensamento tra i tagli sia superiore allo spessore della «strada» dell'utensile; tale condizione è visibilmente verificabile in quanto, qualora lo scompensamento fra i tagli sia maggiore della «strada» della catena, si potrà constatare la presenza di fibre legnose strap-pate (su di un tratto più o meno lungo) poste verso l'esterno dello «scalino» continuo da cui risulterà caratterizzata la rotella.

In caso di nullità della prova al concorrente verrà assegnato un punteggio pari a zero.

Ai fini della rilevazione del tempo di esecuzione della prova il Giudice di gara farà riferimento all'intervallo che intercorre tra il momento del via (dato mediante segnale convenuto) e quello in cui la rotella tocca il suolo.

Il concorrente prenderà il via da una apposita postazione di partenza (analoga a quella descritta per la prova n. 1) con motosega in moto posta a terra accanto a lui. Egli dovrà indossare l'apposito casco con visiera abbassata.

Prima dell'inizio della prova il concorrente ha facoltà di verificare gli scompensi in verticale ed in orizzontale del taglio eseguito dal concorrente precedente. Eventuali rettifiche di sezioni di taglio particolarmente irregolari potranno essere richieste, ma rimane facoltà esclusiva del Giudice di gara quella di concederle; in tal caso esse andranno eseguite da personale dell'Organizzazione.

Il concorrente ha diritto di ripetere la prova qualora egli sia stato costretto ad interromperla a causa dell'irregolare funzionamento o rottura dell'utensile o dell'attrezzatura di sostegno e bloccaggio del tronco, a meno che tali inconvenienti non siano imputabili a manifesta imperizia o incapacità del concorrente stesso.

A prova ultimata il Giudice di gara provvederà a segnare con una croce la sezione di taglio dalla parte del tronco, mentre segnerà il n. di pet-

torale del concorrente sulla sezione di taglio dalla parte della rotella. Ai fini di questa prova dovrà essere utilizzata una motosega delle seguenti caratteristiche:

- potenza : sec. DIN 5 PS
- cilindrata : 80 cm³
- lunghezza utile della lama : 50 cm

1.4 3° PROVA: SRAMATURA DI UN TRONCO MEDIANTE MOTOSEGA

La prova consiste nel tagliare il maggior numero possibile di pioli sporgenti da un tronco nel tempo fisso di 18 secondi. I pioli infissi artificialmente nel tronco, simulano la presenza di rami.

Verrà utilizzato un tronco di specie resinosa, posto a terra, lungo almeno 4 m ed avente circa 30 cm di diametro alla sezione mediana. Il tronco dovrà essere costituito di legno almeno parzialmente stagionato e verrà precedentemente «squadrato» con accetta sui tre lati di inserimento dei pioli (alto, destra, sinistra). Dovrà altresì essere convenientemente ancorato al terreno, in modo da non poter subire rotazioni o traslazioni durante la prova. Il sistema di ancoraggio dovrà essere tale da non ostacolare il concorrente nel taglio, nonché nello spostamento proprio o della motosega.

Sul tronco verranno predisposte tre file di fori e precisamente:

- una fila sul lato superiore (lungo la mezzaria del tronco), con orientazione dei fori verso il basso; i fori della fila superiore ospiteranno i pioli superiori che dovranno risultare verticali rispetto al terreno;
- due file poste sul lato di destra e su quello di sinistra, lungo assi longitudinali distanti dal suolo almeno 15 cm; tali file di fori dovranno essere realizzate con perforazioni «passanti» il tronco da parte a parte ed aventi orientazione orizzontale, come i pioli che ospiteranno (l'accorgimento faciliterà l'espulsione dei monconi di piolo a prova conclusa).

L'asse del primo foro di ciascuna fila sarà situato a 20 cm dalla sezione iniziale del tronco (che si intende realizzata secondo un piano ortogonale all'asse longitudinale del tronco stesso). I centri dei successivi fori

di ogni fila disteranno poi dai rispettivi precedenti nella misura costante di 30 cm; adottando la lunghezza minima consentita del tronco (4 m) potranno essere quindi realizzati 13 fori per fila.

I fori dovranno avere un diametro di 2,5 cm. I pioli saranno stati ridotti mediante tornitura al diametro costante di 2,5 cm e, da una lunghezza iniziale massima di 50 cm, potranno essere riutilizzati fino alla lunghezza minima di 10 cm. Tali lunghezze si intendono riferite alla sola parte sporgente dal tronco. I pioli dovranno essere costituiti di legno stagionato e dovranno essere inseriti a pressione nei fori.

Il concorrente, all'inizio della prova, si disporrà in piedi ad un lato del tronco (in corrispondenza della sezione iniziale) impugnando la motosega già in moto ed indossando il casco con visiera abbassata. È facoltà del concorrente scegliere il lato del tronco ritenuto più idoneo; egli dovrà peraltro mantenersi durante tutta la prova con entrambi i piedi situati dal lato del tronco scelto inizialmente.

Ricevuto il via da parte del Giudice di gara, il concorrente procederà al taglio del primo piolo della fila situata dalla parte opposta del tronco. Procederà poi al taglio del primo piolo della fila superiore e quindi al taglio del primo piolo della fila situata dalla sua stessa parte.

Proseguirà poi con il taglio delle successive serie di tre pioli iniziando sempre una nuova serie dal piolo orizzontale situato dal lato del tronco dal quale si trovava l'ultimo piolo tagliato nella serie precedente. Al concorrente è consentito di operare il taglio di ciascun piolo indifferentemente con uno o l'altro dei lati della lama della motosega.

Allo scadere dei 18 secondi di durata della prova, il Giudice di gara darà il segnale di fine prova secondo modalità convenute ed il concorrente dovrà immediatamente arrestare la propria azione. Non sarà considerato valido il piolo che risulterà in corso di taglio allo scadere del tempo fissato per la prova.

A prova conclusa il Giudice di gara procederà al conteggio dei pioli correttamente tagliati nel tempo consentito. Per pioli correttamente tagliati si intendono quelli il cui residuo ancora infisso nel tronco non sporga da questo, in nessun punto, per più di 10 mm. Saranno altresì considerati validi pioli sfilatisi casualmente dalla propria sede durante il taglio.

La prova verrà ritenuta nulla (con punteggio assegnato pari a zero) qualora ricorra anche una sola delle seguenti condizioni:

- il concorrente non si mantenga con entrambi i piedi dalla stessa parte del tronco per l'intera durata della prova;

- il concorrente alteri in qualunque modo la sequenza prescritta nel taglio dei pioli;
- il concorrente intervenga con mani o piedi nel determinare il distacco, anche parziale, di uno o più pioli.

Il concorrente ha diritto a ripetere la prova qualora egli sia stato costretto ad interromperla a causa dell'irregolare funzionamento o rottura dell'utensile o dell'attrezzatura di bloccaggio del tronco, a meno che tali eventi non siano imputabili a manifesta imperizia od incapacità del concorrente stesso.

Ai fini di questa prova dovrà essere utilizzata una motosega delle seguenti caratteristiche:

- potenza : sec. DIN 2,5 PS
- cilindrata : 45 cm³
- lunghezza utile della lama : 40 cm

1.5 4° PROVA: ABBATTIMENTO DI UN PALO MEDIANTE MOTOSEGA

La prova consiste nell'abbattere un palo con l'obiettivo di farlo cadere su di un bersaglio posto a 5 m di distanza dalla base del palo stesso. Il bersaglio è costituito da una fettuccia della lunghezza di 1 m, fissata a terra e disposta perpendicolarmente alla direzione ideale di caduta. Tale direzione è quella individuata dalla congiungente la base del palo con la mezzaria della fettuccia. In tale punto è fissato un palloncino il cui diametro deve essere compreso, a gonfiaggio ultimato, tra 15 e 20 cm. La fettuccia è altresì suddivisa in 5 tratti di 20 cm ciascuno, i quali individuano:

- il settore A, formato dal tratto centrale (sul quale è fissato il palloncino);
- il settore B, formato dai due tratti di 20 cm posti a destra ed a sinistra di quello centrale;
- il settore C, formato dai due tratti di 20 cm posti alle estremità destra e sinistra della fettuccia.

I tre settori così individuati dovranno essere resi visibili mediante coloritura della fettuccia in rosso per il settore A, in giallo per il settore B ed in blu per il settore C.

Il concorrente riceverà punteggi diversi a seconda del settore che verrà colpito dal palo (massimo punteggio per il settore A, punteggio intermedio per il settore B, punteggio minimo per il settore C). Qualora il palo non andasse a colpire la fettuccia, al concorrente verrà assegnato un punteggio pari a zero.

Ai fini della valutazione del settore colpito il Giudice di gara dovrà considerare come punto d'impatto quello nel quale la fettuccia risulterà tangente al perimetro della sezione d'impatto del palo. Il punto d'impatto verrà naturalmente valutato all'atto del primo contatto fra palo e fettuccia, escludendo eventuali rimbalzi.

Lo scoppio del palloncino non è condizione vincolante per la definizione del settore A come zona d'impatto. In circostanze fortuite esso può anche non verificarsi. In caso di dubbio circa il settore colpito e cioè quando l'impatto avviene su di un limite di settore, sarà considerato come colpito il settore più favorevole ai fini del punteggio di prova.

Il palo dovrà avere un'altezza totale compresa tra 5,5 e 7,5 m. Tali valori s'intendono riferiti alla parte «fuori terra» dopo la rizzatura. Il dispositivo di sostegno dovrà essere completamente interrato e consentire una disposizione perfettamente verticale del palo stesso. Il diametro del palo riferito alla sezione d'impatto sul bersaglio, dovrà essere compreso tra 11 e 15 cm.

Il concorrente all'inizio della prova, si disporrà in piedi a fianco del palo, impugnando la motosega già in moto ed indossando il casco con viviera abbassata. Al segnale convenuto del Giudice di gara, inizierà la prova effettuando (obbligatoriamente) la «tacca di direzione». Proseguirà poi con il taglio di abbattimento fino alla caduta del palo. Entrambi i tagli devono trovarsi ad un'altezza da terra non superiore a 30 cm.

Il concorrente non potrà in alcun modo dirigere la caduta del palo con mani o piedi; è consentito invece un ragionevole aggiustamento della direzione di caduta mediante la lama della motosega, purché questa non venga estratta dalla sezione di taglio.

La durata massima consentita della prova è di 30 secondi. Il tempo di esecuzione della prova viene rilevato benché non abbia alcuna influenza nell'attribuzione del punteggio. Tale rilevazione viene comunque effettuata allo scopo di facilitare l'Organizzatore nel discriminare le posizioni di parimerito in relazione all'attribuzione di eventuali premi previsti per la classifica di prova. Per tempo di esecuzione della prova si intende l'intervallo (approssimato al minuto secondo) intercorrente

fra il momento del via ed il momento in cui il palo tocca la fettuccia. La prova sarà dichiarata nulla, con l'assegnazione di un punteggio pari a zero, qualora si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni:

- il concorrente non riesca ad ultimare la prova entro il tempo stabilito;
- il concorrente attui azioni di **aggiustamento** della direzione di caduta del palo utilizzando mani o piedi o anche la lama della motosega, qualora questa sia stata estratta dalla sezione di taglio.

Il concorrente ha diritto di verificare la perfetta verticalità del palo prima della prova.

Il concorrente ha diritto di ripetere la prova qualora egli sia stato costretto ad interromperla a causa dell'irregolare funzionamento o rottura dell'utensile o dell'attrezzatura di sostegno e bloccaggio del palo, a meno che tali eventi non siano imputabili a manifesta imperizia o incapacità del concorrente stesso.

Ai fini di questa prova dovrà essere utilizzata una motosega della seguenti caratteristiche:

- potenza : sec. DIN 2,5 PS
- cilindrata : 45 cm³
- lunghezza utile della lama : 40 cm

1.6 5° PROVA: SPOSTAMENTO DI UN TRONCO CON ZAPPINO

La prova consiste nello spostare un tronco lungo un percorso fisso di andata e ritorno, nel minor tempo possibile, impiegando a tal fine uno zappino.

Il percorso ha uno sviluppo nominale di 15 m, ma dovendo essere coperto sia in andata che in ritorno, possiede uno sviluppo effettivo di 30 m. Esso dovrà essere individuato su di un terreno pianeggiante o che comunque non presenti pendenze longitudinali o trasversali superiori al 3%. Il percorso verrà delimitato da due paletti di legno infissi nel terreno e da questo sporgenti non più di 40 cm. I paletti dovranno avere sezione quadrata con lato di 10 cm e saranno orientati in modo che una faccia di ciascuno sia perpendicolare alla retta (lunga 15,1 m)

che unisce i rispettivi centri delle sezioni trasversali. Tali facce saranno dipinte in colore rosso.

Il tronco (scortecciato) sarà costituito di materiale legnoso della massima stagionatura possibile e dovrà essere privo di malformazioni o curvature. Esso dovrà essere rispondente alle seguenti prescrizioni dimensionali:

- diametro della sezione più piccola: tra 25 e 30 cm;
- diametro della sezione più grande: tra 1,2 e 1,3 volte il diametro della sezione più piccola;
- lunghezza: 3 m.

In corrispondenza della sezione trasversale di mezzaria del tronco verrà dipinta (ad anello) una fascia di colore rosso della larghezza di 15 cm. Per iniziare la prova il concorrente dovrà disporsi, nella postazione di partenza (individuata secondo criteri analoghi a quelli della 1° prova) tenendo lo zappino con il ferro appoggiato al terreno.

Nel frattempo, ultimata la prova del concorrente precedente, il tronco sarà stato dislocato dagli addetti con la fascia di mezzaria a contatto della faccia dipinta in rosso del paletto di partenza/arrivo ed orientato con l'asse longitudinale perpendicolare alla retta di percorso ed inoltre con la sezione più grande posta a destra (rispetto al senso di andata) del paletto di partenza/arrivo.

Al via, dato dal Giudice di gara mediante un segnale convenuto, il concorrente dovrà portarsi nei pressi del tronco e quindi iniziare ad effettuare lo spostamento di quest'ultimo (esclusivamente mediante l'uso dello zappino) verso il paletto opposto a quello di partenza/arrivo. Una volta raggiunto quest'ultimo egli dovrà ottenere il combaciamento tra fascia di mezzaria del tronco e faccia dipinta del paletto. Tale combaciamento s'intende realizzato soltanto quando:

- il tronco si trovi a contatto con la faccia dipinta del paletto per tutta l'estensione in larghezza di quest'ultima (10 cm);
- tale contatto si realizzi completamente all'interno della fascia di mezzaria segnata sul tronco.

Verificate tali condizioni, il Giudice di gara segnalerà al concorrente, secondo modalità convenute, il proprio consenso nei confronti dell'inizio della seconda ed ultima fase di spostamento del tronco, che si concluderà con il raggiungimento del paletto di partenza/arrivo, nel

rispetto di condizioni di combaciamento identiche a quelle precedentemente enunciate.

Il tempo di esecuzione della prova (espresso in primi, secondi e decimi di secondo) corrisponde all'intervallo che intercorre tra il via e l'ultimazione della seconda fase di spostamento del tronco.

Ai fini dello spostamento o dell'arresto del tronco è lecito operare qualsiasi manovra (rotolamento, trascinamento, ecc.) purché questa venga attuata esclusivamente con il ferro dello zappino, che potrà venire infisso in qualsiasi punto del tronco.

La prova verrà dichiarata nulla, con assegnazione di un punteggio pari a zero qualora il concorrente tocchi volontariamente il tronco con mani o piedi con l'intento di facilitarne lo spostamento o di determinare l'arresto o di modificarne l'orientamento.

Il concorrente ha diritto alla ripetizione della prova qualora egli sia stato costretto ad interromperla a causa dell'irregolare funzionamento o rottura dell'utensile o del tronco o infine dei paletti di delimitazione del percorso, a meno che tali inconvenienti non si siano verificati a causa di manifesta imperizia od incapacità. In caso di ripetizione della prova il concorrente ha diritto di chiedere una sospensione non superiore a 5 minuti.

Ai fini dell'effettuazione della prova dovrà essere utilizzato uno zappino del tipo «Tirolo» del peso complessivo compreso tra 2,4 e 2,6 kg con manico di lunghezza compresa tra 105 e 115 cm.

1.7 CRITERI E TABELLE PER LE DEFINIZIONI DEI PUNTEGGI

Di seguito vengono riportati i criteri e le tabelle per l'assegnazione dei punteggi di prova. Le tabelle sono precedute da un breve commento sui loro criteri interpretativi, comprendente qualche esempio di applicazione.

1.7.1 TABELLA DEI PUNTEGGI PER LA 1° PROVA (tab. 1)

La tabella è suddivisa in 7 colonne in base al diametro del tronchetto adottato per il concorrente. In ciascuna colonna è riportato il punteggio da assegnare in corrispondenza del tempo limite di variazione del punteggio.

Per tempo limite di variazione del punteggio si intende quello, superato il quale, viene assegnato il punteggio previsto per il tempo limite immediatamente superiore, purché, evidentemente, il tempo impiegato dal concorrente sia compreso tra i tempi limite citati. Qualora il concorrente realizzi un tempo più elevato del tempo massimo oppure un tempo inferiore al tempo minimo rispetto a quelli previsti nella tabella, verrà assegnato un punteggio uguale a quello previsto in tabella rispettivamente per il tempo massimo o per il tempo minimo.

- Esempio di applicazione n. 1

diametro del tronchetto	: 15 cm
tempo impiegato dal concorrente	: 1'2",1
punteggio della prova	: 16

- Esempio di applicazione n. 2

diametro del tronchetto	: 17 cm
tempo impiego dal concorrente	: 0'35",0
punteggio della prova	: 39

- Esempio di applicazione n. 3

diametro del tronchetto	: 14,5 cm
tempo impiego dal concorrente	: 1'39",3
punteggio della prova	: 11

1.7.2 TABELLA DEI PUNTEGGI PER LA 2° PROVA (tab. 2)

Come già evidenziato il punteggio della seconda prova deriva dalla somma di 4 punteggi parziali di cui uno è funzione del tempo impiegato

dal concorrente per portare a termine la prova e gli altri tre sono determinati in relazione agli scompensi di taglio.

Nella tab. 2 sono riportati i punteggi da assegnare in base al tempo impiegato ed agli scompensi del taglio operato dal concorrente. La tabella non presenta necessità di particolari commenti (per quanto riguarda il punteggio ad assegnare in base al tempo impiegato valgono criteri interpretativi totalmente identici a quelli evidenziati per la tab. 1).

Esempio di applicazione

tempo impiegato dal concorrente	: 0'24",1
massimo scompensio in verticale	: 14 mm
massimo scompensio in orizzontale	: 22 mm
massimo scompensio tra i tagli	: 0 mm
punteggi parziali della prova	: 35/7/0/40
punteggio totale	: 81

1.7.3 CRITERIO DI DEFINIZIONE DEL PUNTEGGIO NELLA 3° PROVA

Il punteggio di prova viene determinato moltiplicando per due il numero di pioli regolarmente tagliati dal concorrente nel tempo consentito.

1.7.4 CRITERIO DI DEFINIZIONE DEL PUNTEGGIO NELLA 4° PROVA

Il punteggio di prova viene definito, in base al settore del bersaglio colpito dal palo, come segue:

settore A: punti 40
settore B: punti 20
settore C: punti 10

1.7.5 TABELLA DEI PUNTEGGI PER LA 5° PROVA (tab. 3)

Ai fini dell'interpretazione della tabella valgono criteri identici a quelli già illustrati nel caso della tab. 1.

TABELLA 2 : punteggi da assegnare nella 2^ PROVA:
 SEGAGIONE COMBINATA DI UN TRONCO
 MEDIANTE MOTOSEGA

TEMPO IMPIEGATO		SCOMPENSO MASSIMO VERT. OD ORIZZ.		SCOMPENSO MASSIMO FRA I TAGLI	
TEMPO	PUNTI	mm	PUNTI	mm	PUNTI
0' 45.6''	0	fino a 1	20	fino a 1	40
0' 45.0''	1	2	19	2	37
0' 44.4''	2	3	18	3	34
0' 43.8''	3	4	17	4	31
0' 43.2''	4	5	16	5	28
0' 42.6''	5	6	15	6	25
0' 42.0''	6	7	14	7	22
0' 41.4''	7	8	13	8	19
0' 40.8''	8	9	12	9	16
0' 40.2''	9	10	11	10	13
0' 39.6''	10	11	10	11	10
0' 39.0''	11	12	9	12	7
0' 38.4''	12	13	8	13	4
0' 37.8''	13	14	7	14	1
0' 37.2''	14	15	6	15 e oltre	0
0' 36.6''	15	16	5		
0' 36.0''	16	17	4		
0' 35.4''	17	18	3		
0' 34.8''	18	19	2		
0' 34.2''	19	20	1		
0' 33.6''	20	21 e oltre	0		
0' 33.0''	21				
0' 32.4''	22				
0' 31.8''	23				
0' 31.2''	24				
0' 30.6''	25				
0' 30.0''	26				
0' 29.4''	27				
0' 28.8''	28				
0' 28.2''	29				
0' 27.6''	30				
0' 27.0''	31				
0' 26.4''	32				
0' 25.8''	33				
0' 25.2''	34				
0' 24.6''	35				
0' 24.0''	36				
0' 23.4''	37				
0' 22.8''	38				
0' 22.2''	39				
0' 21.6''	40				
0' 21.0''	41				
0' 20.4''	42				
0' 19.8''	43				
0' 19.2''	44				
0' 18.6''	45				
0' 18.0''	46				
0' 17.4''	47				
0' 16.8''	48				
0' 16.2''	49				
0' 15.6''	50				
0' 15.0''	51				



MODIFICA DEL PUNTEGGIO DELLA 5^a PROVA:

(SPOSTAMENTO DI UN TRONCO CON ZAPPINO)

TEMPO	PUNTI	TEMPO	PUNTI	TEMPO	PUNTI
0' 16"	100	0' 41"	51	1' 10"	26
0' 17"	98	0' 42"	50	1' 12"	25
0' 18"	96	0' 43"	49	1' 14"	24
0' 19"	94	0' 44"	48	1' 16"	23
0' 20"	92	0' 45"	47	1' 18"	22
0' 21"	90	0' 46"	46	1' 20"	21
0' 22"	88	0' 47"	45	1' 22"	20
0' 23"	86	0' 48"	44	1' 24"	19
0' 24"	84	0' 49"	43	1' 26"	18
0' 25"	82	0' 50"	42	1' 28"	17
0' 26"	80	0' 51"	41	1' 30"	16
0' 27"	78	0' 52"	40	1' 32"	15
0' 28"	76	0' 53"	39	1' 34"	14
0' 29"	74	0' 54"	38	1' 36"	13
0' 30"	72	0' 55"	37	1' 38"	12
0' 31"	70	0' 56"	36	1' 40"	11
0' 32"	68	0' 57"	35	1' 42"	10
0' 33"	66	0' 58"	34	1' 44"	9
0' 34"	64	0' 59"	33	1' 46"	8
0' 35"	62	1' 00"	32	1' 48"	7
0' 36"	60	1' 01"	31	1' 50"	6
0' 37"	58	1' 02"	30	1' 52"	5
0' 38"	56	1' 04"	29	1' 54"	4
0' 39"	54	1' 06"	28	1' 56"	3
0' 40"	52	1' 08"	27	1' 58"	2
				2' 00"	1

1.8 FOGLI DI GARA

Di seguito vengono riportati i fac-simile dei fogli di gara per le 5 prove nei quali andranno apposti, dai Giudici di gara, i dati riguardanti l'esecuzione delle varie prove.

I moduli così compilati verranno successivamente sottoposti alla Giuria per l'attribuzione dei punteggi di prova, che andranno segnati sugli stessi moduli, negli spazi appositamente previsti.



ASSOCIAZIONE FORESTALE TICINESE



MANIFESTAZIONE _____

LOCALITA' _____

DATA _____

1^a PROVA : TAGLIO DI UN TRONCHETTO CON ACCETTA

NUMERO DEL FOGLIO DI GARA

NUMERO DI PETTORALE DEL CONCORRENTE	① DIAMETRO DEL TRONCHETTO (cm)							② TEMPO IMPIEGATO			③ CONDIZ. di	PUNTEGGIO DELLA PROVA
	14,0	14,5	15,0	15,5	16,0	16,5	17,0	primi	secondi	decimi	NULLITA'	
SPAZI DA COMPILARE A CURA DEL GIUDICE											SPAZI DA COMPILARE A CURA DELLA GIURIA	

- ① Barrare la casella del diametro adottato per il concorrente
- ② Ignorare le caselle in caso di prova nulla
- ③ Barrare la casella in caso di prova nulla.



ASSOCIAZIONE
FORESTALE
TICINESE



MANIFESTAZIONE _____

LOCALITA' _____

DATA _____

2^a

PROVA

: SEGAGIONE COMBINATA DI UN TRONCO
MEDIANTE MOTOSEGA

NUMERO DEL FOGLIO DI GARA

NUMERO DI PETTORALE DEL CONCORRENTE	① TEMPO IMPIEGATO			① SCOMPENSI (in mm)			② CONDIZ di	PUNTEGGI					
	primi	sec.	dec.	VERT.	ORIZZ.	TRA I TAGLI	NULLITA	TEMPO	S.V.	S.O.	S.T.	TOTALE	
SPAZI DA COMPILARE A CURA DEL GIUDICE								SPAZI DA COMPILARE A CURA DELLA GIURIA					

① Ignorare le caselle in caso di prova nulla

② Barrare la casella in caso di prova nulla



ASSOCIAZIONE
FORESTALE
TICINESE



MANIFESTAZIONE _____

LOCALITA' _____

DATA _____

3^a

PROVA : SRAMATURA DI UN TRONCO
MEDIANTE MOTOSEGA

NUMERO DEL FOGLIO DI GARA

NUMERO DI PETTORALE DEL CONCORRENTE	NUMERO DI PIOLI TAGLIATI ^①	CONDIZIONE ^② DI NULLITA'	PUNTEGGIO DELLA PROVA
DA COMPILARE A CURA DEL GIUDICE			SPAZI DA COMPILARE A CURA DELLA GIURIA

① Ignorare la casella in caso di prova nulla

② Barrare la casella in caso di prova nulla



ASSOCIAZIONE
FORESTALE
TICINESE



MANIFESTAZIONE _____

LOCALITA' _____

DATA _____

4^a

PROVA

ABBATTIMENTO DI UN PALO
MEDIANTE MOTOSEGA

NUMERO DEL FOGLIO DI GARA

NUMERO DI PETTORALE DEL CONCORRENTE	① SETTORE COLPITO (A,B,C,-)	① TEMPO IMPIEGATO (sec.)	② .COND. di NULLITA'	IPUNTEGGIO DELLA PROVA
SPAZI DA COMPILARE A CURA DEL GIUDICE				SPAZI DA COMPILARE A CURA DELLA GIURIA

① Ignorare la casella in caso di prova nulla

② Barrare la casella in caso di prova nulla



**ASSOCIAZIONE
FORESTALE
TICINESE**



MANIFESTAZIONE _____

LOCALITA' _____

DATA _____

5^a

PROVA: SPOSTAMENTO DI UN TRONCO CON UNO ZAPPINO NUMERO DEL FOGLIO DI GARA

NUMERO DI PETTORALE DEL CONCORRENTE	TEMPO IMPIEGATO ^①			CONDIZ. di NULLITA' ^②	PUNTEGGIO della PROVA
	primi	secondi	decimi		
SPAZI DA COMPILARE A CURA DEL GIUDICE					SPAZI DA COMPILARE A CURA DELLA GIURIA

① Ignorare le caselle in caso di prova nulla
 ② Barrare la casella in caso di prova nulla

2. ASPETTI ORGANIZZATIVI DELLE
GARE DI ABILITA' PER BOSCAIOLI

2.1 IL TERRENO DI GARA E LE DOTAZIONI GENERALI

Le caratteristiche ideali del terreno di gara per una manifestazione di questo tipo possono essere così sintetizzate:

- superficie utile all'incirca pari a quella di metà campo da calcio di misure regolamentari e comunque non inferiore a 2500 m²;
- fondo naturale, preferibilmente erboso, pianeggiante; eventuali leggere ondulazioni o pendenze devono comunque consentire di individuare tratti pianeggianti ove sistemare le varie postazioni delle prove; il rispetto di tale condizione va particolarmente riferito alla prova n. 5;
- preferibile dislocazione in contesto paesaggistico forestale o comunque naturale, purché accessibile con idonea viabilità;
- buona dotazione in termini di spazi posti a maggiore livello del terreno di gara, per consentire una agevole osservazione da parte del pubblico.

Il perimetro del campo di gara dovrà essere opportunamente transennato, per tenere il pubblico a distanza di sicurezza. A tal fine sono da impiegare esclusivamente transennature in metallo o resistenti staccionate di legno. La delimitazione interna delle aree relative alle varie prove può invece essere effettuata con cordame o fettucce in plastica colorate, del tipo di quelle impiegate nella delimitazione dei lavori stradali. Particolari misure di sicurezza vanno adottate per tenere il pubblico a debita distanza dalle postazioni delle prove n. 1, 3 e 4, il cui svolgimento può dare luogo a situazioni di pericolo per osservatori che non distino almeno 12 ÷ 15 metri.

Il luogo prescelto dovrà essere servito da rete idrica ed elettrica. La produzione di energia elettrica può peraltro essere eseguita da uno o più generatori a motore.

Qualora ci si avvalga di sistemi di elaborazione elettronica dei dati di gara, occorrerà disporre di energia elettrica a tensione particolarmente stabile oltre che, naturalmente, di un locale per la sistemazione delle attrezzature. Allo scopo possono venire utilmente impiegati anche un prefabbricato od una roulotte, che dovrebbero altresì ospitare una fotocopiatrice ed una macchina da scrivere.

Occorrerà predisporre un idoneo impianto di altoparlanti, preferibilmente dotato di amplificatore predisposto alla radioricezione del segnale acustico da parte dei microfoni.

È necessario prevedere la disponibilità di un'autoambulanza per tutta la durata della gara; è preferibile avvalersi anche della presenza di un medico.

È peraltro consigliabile stipulare una polizza assicurativa che copra i rischi dei concorrenti e del pubblico in relazioni ad incidenti che si possano malauguratamente verificare a seguito dello svolgimento della gara.

Sarà altresì necessario predisporre nei pressi del terreno di gara:

- una tribuna per le premiazioni;
- strutture di ristorazione coperte;
- parcheggi di estensione adeguata all'afflusso previsto di pubblico (a tal fine si consideri il valore indicativo di una automobile ogni 2,5 persone presenti);
- un'area espositiva di 1000-2000 m².

2.2 ORGANIZZAZIONE ED ALLESTIMENTO DELLE POSTAZIONI NELLE VARIE PROVE

Il terreno di gara andrà suddiviso in settori delimitanti gli spazi di svolgimento delle 5 prove. Nell'ambito di ciascun settore andranno allestite le postazioni. Ipotizzando una partecipazione media di circa 60 concorrenti sarà consigliabile predisporre:

- 2 postazioni per la 1° prova;
- 2 postazioni per la 2° prova;
- 2 postazioni per la 3° prova;
- 6 postazioni per la 4° prova;
- 1 percorso per la 5° prova;

Qualora la partecipazione prevista non superi il n. di 40 concorrenti le postazioni potranno essere ridotte della metà in termini numerici. Le postazioni andranno distanziate:

- di circa 8 m nel caso di quelle relative alla prima e terza prova;
- di circa 5 m nel caso di quelle relative alla seconda prova;
- di circa 2,5 m nel caso di quelle relative alla quarta prova.

Mentre ai fini dell'allestimento delle postazioni per la 3° prova e del percorso della 5° prova appaiono sufficientemente esaurienti le indicazioni fornite nell'ambito del regolamento (cfr. paragrafi 1.4 e 1.6), alcune esemplificazioni sono necessarie in relazione all'allestimento delle postazioni delle prove n. 1, 2 e 4.

2.2.1 ALLESTIMENTO DELLE POSTAZIONI PER LA 1° PROVA

Le postazioni vengono costruite (come si può notare in figura n. 1) mediante 2 tronchetti di appoggio al terreno e 4 tronchetti paralleli sovrastanti, posti ortogonalmente rispetto ai primi ed a questi fissati mediante ferri a C. L'interasse fra i tronchetti superiori sarà di circa 40 cm. Considerando un arretramento di circa 20 cm dell'asse dei due tronchetti superiori esterni rispetto alle sezioni estreme dei tronchetti di appoggio al terreno, si determina uno sviluppo in larghezza della postazione pari a circa 160 cm. Un interasse di circa 120 cm fra i tronchetti inferiori, determinerà invece uno sviluppo in profondità della postazione di circa 140 cm (considerando un arretramento di 10 cm dell'asse dei tronchetti inferiori rispetto alle sezioni estreme di quelli superiori).

Il diametro dei tronchetti sarà preferibilmente costante e pari a circa 15 cm.

Il tronchetto sul quale verrà effettuato il taglio sarà fissato con ferri a C ai tronchetti superiori, ortogonalmente rispetto a questi ed in posizione periferica, verso il lato della postazione ove dovrà posizionarsi il concorrente.

2.2.2 ALLESTIMENTO DELLE POSTAZIONI PER LA 2° PROVA

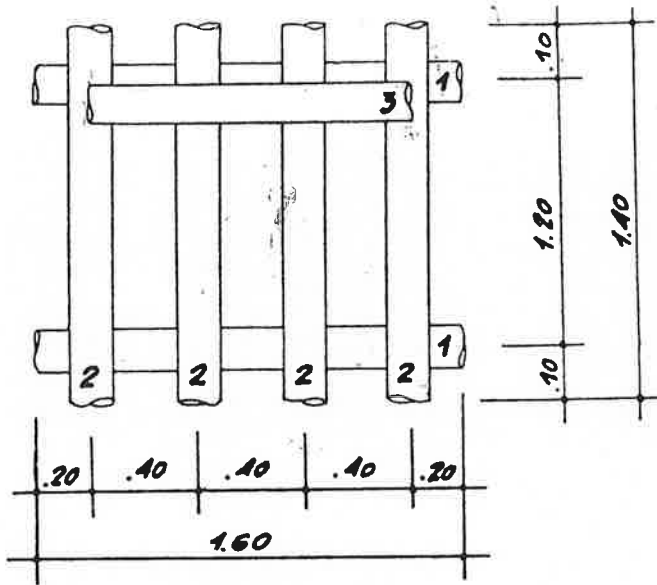
L'allestimento delle postazioni richiede particolare cura in quanto il regolamento di gara impone il rispetto di una serie di condizioni di ordine geometrico particolarmente rigorose.

Nella figura 2 viene schematizzata una possibile soluzione.

Nella figura non vengono riportate misure numeriche, in quanto troppo varia è la casistica possibile in funzione dei diametri dei tronchetti orizzontali ed obliqui, dell'interesse fra questi ultimi, della sporgenza dal terreno dei tronchetti verticali ed infine della sporgenza del tronco di faggio dalla parte ove verrà attuato il taglio.

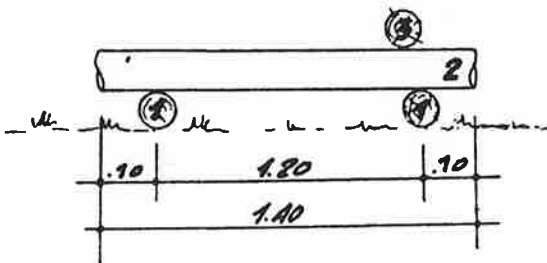
Si ricorda che, per regolamento, il tronco di faggio deve avere un dia-

PIANTA



- 1 - Tronchetti inferiori.
- 2 - Tronchetti superiori.
- 3 - Tronchetto posizionato per il taglio.

LATO A



LATO B

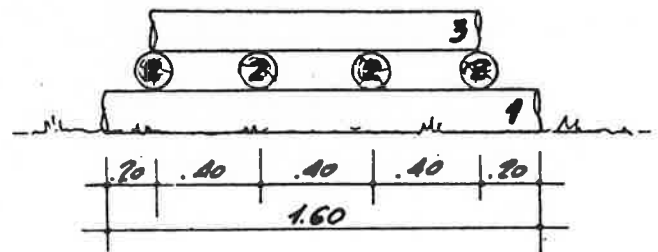


figura n° 1

metro costante di 35 cm, deve distare dal suolo tra 60 e 65 cm alla mezzaria della sezione trasversale estrema dalla parte ove verrà eseguito il taglio della rotella e deve infine presentare un'inclinazione di 7° rispetto all'orizzontale.

Nell'allestimento della postazione si dovrà pervenire ad un rispetto sostanziale di tali prescrizioni mediante un lavoro di adattamento progressivo della struttura portante.

Si può consigliare di operare un primo posizionamento orizzontale del tronco di faggio, tale da garantire il rispetto della seconda condizione fra quelle citate precedentemente e di agire poi con una mazza sul tronchetto orizzontale posteriore, al di sopra dei tronchetti verticali che lo sostengono, fino ad ottenere una sporgenza di questi ultimi dal terreno tale da garantire una inclinazione del tronco di faggio pari al 7° regolamentari.

A tal fine può essere attuata la seguente verifica.

Misurata l'altezza h_1 (vedi figura 2, lato A) e controllata la sua collocazione nei limiti regolamentari ($60 < h_1 < 65$ cm), si attui un abbassamento della parte opposta ad h_1 della struttura portante (operando come descritto in precedenza) fino a che h_2 sia pari a:

$$h_1 - l \times \sin 7^\circ = h_2 - l \times 0,122$$

ove per l si intenda la lunghezza del tronco di faggio espressa in centimetri.

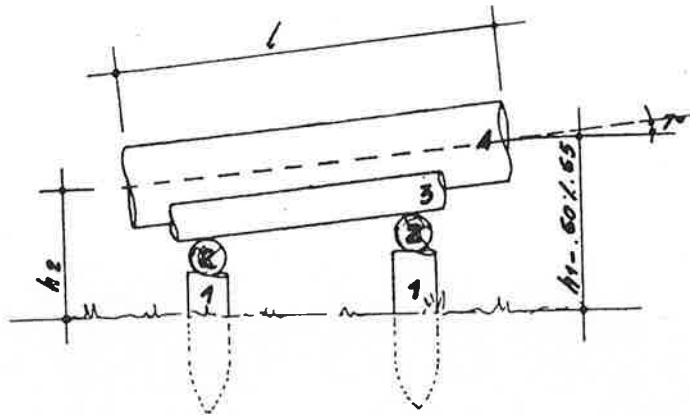
Tutto ciò, naturalmente, nell'ipotesi che il terreno sia perfettamente orizzontale e che il tronco di faggio non subisca traslazioni durante l'operazione.

Nell'allestimento della struttura portante, si ritiene di consigliare l'adozione di tronchetti del diametro di circa 20 cm e di posizionare il tronco di faggio in modo che la sua sporgenza dalla struttura portante sia pari a 50-60 cm. È consigliabile scortecciare i tronchetti obliqui per favorire lo scorrimento del tronco di faggio.

Ai fini della misurazione degli scompensi è necessario inoltre predisporre due barre di misurazione in metallo, schematizzabili come in fig. 3.

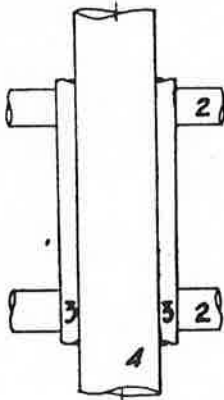
La figura riporta anche i particolari delle sezioni degli elementi della barra e, con le stesse proporzioni, uno schema di realizzazione degli ancoraggi (2 per ogni barra), i quali, una volta fissati sul tronco di faggio, devono consentire lo scorrimento della barra stessa. Una volta predisposte, le barre andranno fissate al tronco di faggio mediante gli ancoraggi. In particolare la barra di riferimento per la misurazione dello scompenso in verticale andrà fissata lungo la linea generatrice superiore del cilindro legnoso di faggio, mentre l'altra barra andrà fissata lungo una o l'altra delle generatrici laterali.

LATO A



- 1 - Tronchetti verticali.
- 2 - Tronchetti orizzontali.
- 3 - Tronchetti obliqui.
- 4 - Tronco posizionato per il taglio ($\phi 35$).

PIANTA



LATO B

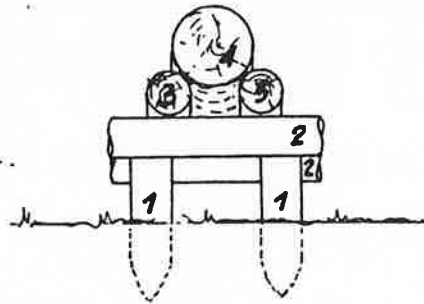
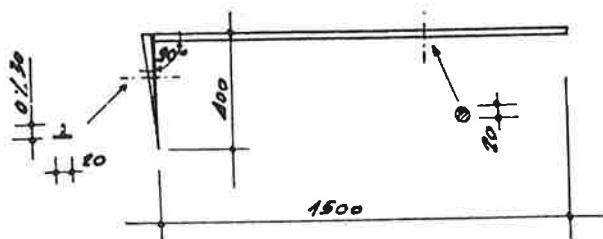


figura n° 2

SQUADRA per la misurazione degli scompensi



schema degli ancoraggi per le squadre

figura n° 3

2.2.3 ALLESTIMENTO DELLE POSTAZIONI PER LA 4° PROVA

Si tratta di preconstituire delle sedi completamente interrato per ospitare la parte basale dei pali una volta che questi siano stati eretti e per determinare quindi il loro sostegno in tale posizione.

Allo scopo si consiglia di adottare tubi metallici della lunghezza di 60 cm e del diametro di 30 cm, di spessore sufficiente a resistere allo sforzo che si determina a seguito della collocazione provvisoria del palo quando quest'ultimo, non ancora reso verticale, scarica sulle pareti del tubo una parte consistente del proprio peso. Si ritiene che uno spessore di 8 mm possa essere sufficiente allo scopo. Per motivi di sicurezza si sconsiglia l'uso di tubi in conglomerato cementizio anche se armato.

I tubi andranno interrati fino a presentare la loro apertura circolare superiore posta a livello del terreno, mentre quest'ultimo andrà convenientemente compattato a sistemazione ultimata. Una flangia a corona circolare saldata all'apertura superiore del tubo può contribuire ad evitare la possibilità di scalzamenti del tubo del terreno.

Una volta eretto, il palo andrà reso verticale manualmente e mantenuto in tale posizione mediante cunei legnosi inseriti convenientemente tra palo e parete interna del tubo. La condizione di verticalità sarà controllata mediante un filo di piombo. Si consiglia di mantenere sempre in sede il primo e l'ultimo palo della fila di postazioni in modo da facilitare la verifica della condizione di verticalità dei pali interni, verifica che, almeno per quanto riguarda il piano di verticalità passante per la fila di postazioni, può essere attuata tralucando ocularmente secondo un allineamento passante per il primo e l'ultimo palo.

Per quanto riguarda l'allestimento dei bersagli si rimanda a quanto riportato nel regolamento della prova (cfr. paragrafo 1.5). Si ricorda solo che il palloncino può venire fissato con puntine da disegno ad un piolo conficcato nel terreno nei pressi della mezzaria della fettuccia; il palloncino potrà inoltre essere reso immobile mediante un pezzo di spago alle cui estremità siano stati legati dei chiodi da conficcare a loro volta nel terreno.

2.3 ELENCO DEL MATERIALE E DELLE ATTREZZATURE NECESSARIE

Al di là delle dotazioni generali del campo di gara di cui al precedente paragrafo 2.1, nei paragrafi che seguono vengono forniti, per ogni prova, gli elenchi del materiale legnoso e delle attrezzature necessarie. Gli elenchi sono stati predisposti sull'ipotesi di una partecipazione di circa 60 concorrenti e sullo schema di numerosità delle postazioni di cui al precedente paragrafo 2.2.

2.3.1. MATERIALE ED ATTREZZATURE NECESSARIE PER LA 1° PROVA

1. Materiale legnoso:

- a) per l'allestimento delle postazioni: 20/25 m di tronchi di resinosa da 15 cm di \varnothing ;
- b) per lo svolgimento della prova: 50/60 m di tronchi di resinosa di \varnothing compreso tra 14 e 17 cm (utilizzo medio per concorrente pari a circa 70 cm). I tronchi dovranno essere della massima omogeneità possibile in relazione a fibratura, nodosità e stato di essiccazione.

2. Utensili per la prova:

- 3 accette (delle caratteristiche di cui al paragrafo 1.2);
- 2 lime;
- 2 pietre a filo.

3. Utensili vari:

- 2 mazzotti;
- 2 zappini.

4. Strumentazione:

- 1 cavalletto dendrometrico;
- 2 cronometri.

5. Materiale di cancelleria:

- 10 copie foglio di gara prova n. 1 (vedi par. 1.8);
- 2 penne biro.

6. Materiale vario:

- 2 rotoli di nastro adesivo colorato (per delimitare le fasce consentite per il taglio);
- 10/15 ferri a C;
- 1 secchio colmo d'acqua (per raffreddare i ferri delle accette e per migliorare l'aderenza tra ferro e manico);
- 2 kg di gesso (per delimitare la postazione di partenza);
- 1 tavolo;
- 2 sedie;
- 1 ombrellone.

2.3.2 MATERIALE ED ATTREZZATURE NECESSARIE PER LA 2° PROVA

1. Materiale legnoso:

- a) per l'allestimento delle postazioni: 15/20 m di tronchi di resinosa da 20 cm di \varnothing (nell'ipotesi di allestimento descritta al par. 2.2.2);
- b) per lo svolgimento della prova: 3 tronchi torniti di faggio (non stagionato) da 35 cm di \varnothing e della lunghezza di 2,2 m (utilizzo medio per concorrente pari a 8 cm; parte finale inutilizzabile di ogni tronco pari a circa 60 cm).

2. Utensili ed attrezzature per la prova:

- 2 motoseghe (delle caratteristiche di cui al par. 1.3) con relativa utensileria di assistenza, ricambi, carburanti e lubrificanti;
- 2 caschi con visiera e paraorecchi.

3. Utensili vari:

- 1 martello;
- 2 mazzotti;
- 2 zappini;
- 1 mazza.

4. Strumentazione:

- 2 barre di riferimento per la misurazione degli scompensi (vedi par. 2.2.2);
- 2 calibri di precisione;
- 2 cronometri.

5. Materiale di cancelleria:

- 10 copie foglio di gara prova n. 2 (vedi par. 1.8);
- 2 penne biro.

6. Materiale vario:

- 1/2 kg di chiodi da 5 cm;
- 1 kg vernice rossa (per tracciamento fasce di mezzaria sui tronchi di faggio);
- 2 rotoli di nastro adesivo da verniciatore;
- 1 pennello;
- 10 ferri a C;
- 2 kg gesso (per delimitare la postazione di partenza);
- 1 tavolo;
- 2 sedie;
- 1 ombrellone.

2.3.3 MATERIALE ED ATTREZZATURE NECESSARIE PER LA 3° PROVA

1. Materiale legnoso per lo svolgimento della prova:

- a) 2 tronchi di resinosa di almeno 4 m di lunghezza, con \varnothing mediano pari a circa 30 cm; il materiale legnoso dovrà essere almeno parzialmente stagionato; sui tronchi andranno predisposti dei fori per l'inserimento dei pioli secondo le modalità descritte al par. 1.4; si consiglia di aprire anche dei fori di servizio accanto alla fila superiore dei fori, in direzione obliqua fino ad incontrare ciascuno di questi ultimi, al fine di facilitare l'estrazione dei pioli superiori;
- b) circa 300 pioli torniti in faggio (stagionato) della lunghezza di 50 cm e del \varnothing di 2,5 cm (ogni concorrente taglia mediante 18/20 pioli, ma ogni piolo può essere riutilizzato mediamente per 4 volte).

2. Utensili ed attrezzatura per la prova:

- 2 motoseghe (delle caratteristiche di cui al par. 1.4) con relativa utensileria di assistenza, ricambi, lubrificanti e carburanti;
- 2 caschi con visiera e paraorecchi.

3. Utensili vari:

- 2 zappini di ridotte dimensioni (per l'estrazione dei pioli);
- 2 mazzotti.

4. Strumentazione:

- 1 cronometro.

5. Materiale di cancelleria:

- 10 copie foglio di gara prova n. 3 (vedi par. 1.8);
- 2 penne biro.

6. Materiale vario:

- 1 fischiotto (per la segnalazione di fine prova);
- 1 metro rigido;
- 1 squadretta da disegno;
- 8/10 ferri a C;
- 1 tavolo;
- 2 sedie;
- 1 ombrellone.

2.3.4 MATERIALE ED ATTREZZATURE NECESSARIE PER LA 4° PROVA

1. Materiale legnoso:

- a) per l'allestimento delle postazioni: 10/15 cunei in legno per il bloccaggio dei tronchi nelle postazioni; 7/8 pioli da conficcare nel terreno (nei pressi della mezzaria del bersaglio) per l'ancoraggio dei palloncini;
- b) per lo svolgimento della prova: 20/25 tronchi (stanghe) da 8 m di lunghezza il \varnothing dei quali, nel tratto compreso tra 5,5 e 8 m dalla base, rimanga costantemente compreso tra 11 e 15 cm; il numero di tronchi è calcolato sulla base di un utilizzo pari ad un tronco ogni tre concorrenti; tale utilizzo può essere ottenuto (con tronchi di 8 m ed in osservanza delle tolleranze regolamentari di 5,5/7,5 m fuori da terra) soltanto qualora non venga superato un interrimento di 60 cm ad ogni rizzatura ed il livello del taglio si mantenga sempre entro i limiti di 30 cm da terra, come da regolamento.

2. Altro materiale per l'allestimento delle postazioni:

- 6 tubi cilindrici in ferro da 60 cm con \varnothing pari a 30 cm e di spessore almeno pari a 8 mm (da interrare completamente);
- 10 m di corda per l'allestimento dei bersagli (secondo le modalità descritte al par. 1.5);
- 120/130 palloncini pregonfiati di \varnothing compreso tra 15 e 20 cm (utilizzo medio pari a 2 palloncini per concorrente).

3. Utensili ed attrezzature per la prova:

- 2 motoseghe (delle caratteristiche di cui al par. 1.5) con relativa utensileria di assistenza, ricambi, carburanti e lubrificanti;
- 2 caschi con visiera e paraorechi.

4. Utensili vari:

- 1 zappino;
- 1 martello;
- 1 tenaglia;

5. Strumentazione:

- 2 cronometri;
- 1 corda metrica;
- 1 filo a piombo.

6. materiale di cancelleria:

- 10 copie foglio di gara prova n. 4 (vedi par. 1.8);
- 2 penne biro.

7. Materiale vario:

- 3 bombolette di vernice spray nei colori rosso, giallo e blu (per la coloritura dei settori sui bersagli);
- 2/3 scatole di puntine da disegno (per fissare i palloncini sui pioli);
- 1 rotolo di spago;
- 1/2 kg di chiodi;
- 1 tavolo;
- 2 sedie;
- 1 ombrellone.

N.B. Per la rizzatura dei tronchi può essere impiegato un mezzo meccanico, ma operando manualmente le operazioni si svolgono in genere più celermente.

2.4.5 PERSONALE OCCORRENTE PER LA 5° PROVA E RELATIVE MANSIONI

Sono necessari 2 Giudici di gara ricoprenti i seguenti incarichi:

- 1 Giudice si occuperà di segnalare la partenza, di rilevare il tempo di svolgimento della prova e di compilare i fogli di gara;
- 1 Giudice presiederà alle verifiche di combaciamento del tronco con i paletti di delimitazione del percorso (secondo le prescrizioni di regolamento).

Per le operazioni manuali inerenti lo svolgimento della prova è altresì necessario 1 addetto.

2.5 GIURIA: COMPOSIZIONE, COMPITI ED ATTREZZATURE NECESSARIE

Per la composizione della Giuria sono necessari 3 Giudici di Giuria e 2 aiutanti.

Le mansioni dei Giudici di Giuria possono essere così riassunte:

1. verifica delle liste degli iscritti e della loro corretta ripartizione in squadre (ogni squadra deve essere tassativamente composta di 3 concorrenti);
2. sorteggio dei numeri di pettorale e produzione di copie dell'elenco iscritti con relativi numeri di pettorale;
3. determinazione dei punteggi di prova in base ai dati dei fogli di gara e relativa compilazione di questi ultimi per la parte di pertinenza;
4. calcolo dei punteggi totali individuali e di squadra;
5. stesura delle classifiche finali.

Per facilitare le operazioni di cui ai punti 4 e 5, devono essere predisposti due moduli di grande formato dei quali, per motivi di impaginazione, non possono essere riportati dei fac-simile nel presente documento. Pur tuttavia al successivo sottoparagrafo 2.5.1 vengono riportati gli estremi per l'allestimento di detti moduli, allestimento che dovrà essere curato dagli Organizzatori della manifestazione.

Gli aiutanti della Giuria provvederanno in particolare:

- alla distribuzione ed al ritiro di pettorali;
- al ritiro dei moduli di Gara presso i Giudici delle varie prove.

La Giuria dovrà essere sistemata in locale chiuso (prefabbricato, roulotte, o altro) nelle immediate vicinanze del terreno di gara.

Dovrà essere messo a disposizione della Giuria:

- 1 macchina da scrivere;
- 1 fotocopiatrice;
- 2 calcolatrici tascabili;
- 2 copie di ciascuna delle tabelle dei punteggi di cui al par. 1.7;
- 10 esemplari pertipo dei moduli di grande formato di cui al successivo par. 2.5.1;
- materiale di cancelleria vario (penne biro, cucitrice, righe e squadre, nastro adesivo, colla, pennarelli colorati, gomme per cancellare, carta bianca formato macchina da scrivere, carta carbone, ecc.);
- pettorali di Gara con numeri progressivi da 1 al numero totale di iscritti.

2.5.1 MODULI DA PREDISPORRE PER LA GIURIA

Andranno predisposti due moduli di grande formato e cioè il modulo di riepilogo dei punteggi individuali e quello di riepilogo dei punteggi di squadra.

Per quanto riguarda il primo, esso andrà articolato nelle seguenti colonne e sottocolonne (da sinistra a destra):

- n. di pettorale del concorrente;
- nome del concorrente;
- denominazione della squadra di appartenenza;

- punteggi conseguiti:
 - nella 1° prova;
 - nella 2° prova;
 - nella 3° prova;
 - nella 4° prova;
 - nella 5° prova;
 - in totale;

- posizione rivestita dal concorrente nella classifica finale assoluta;
- eventuale posizione rivestita dal concorrente nella classifica finale regionale.

Per quanto riguarda il secondo, esso andrà invece articolato nelle seguenti colonne e sottocolonne (da sinistra a destra):

- denominazione della squadra;
- dati relativi al 1° concorrente:
 - n. di pettorale;
 - nome del concorrente;
 - punteggio totale conseguito nelle 5 prove;
- dati relativi al 2° concorrente:
 - n. di pettorale;
 - nome del concorrente;
 - punteggio totale conseguito nelle 5 prove;
- dati relativi al 3° concorrente:
 - n. di pettorale;
 - nome del concorrente;
 - punteggio totale conseguito nelle 5 prove;
- punteggio totale di squadra;
- posizione rivestita dalla squadra nella classifica finale assoluta;
- eventuale posizione rivestita dalla squadra nella classifica finale regionale.

È evidente che sulle righe di detti moduli (almeno 20 righe per ogni esemplare) andranno riportati in sequenza i dati (richiesti nelle colonne) dei vari concorrenti e, rispettivamente, delle varie squadre.

REGOLAMENTO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI DELLE GARE DI ABILITA' PER BOSCAIOLI

Elenco variazioni da introdurre a partire dal 1987

Le variazioni rispetto al testo originale sono riportate in **MAIUSCOLO GRASSETTO**

- pag. 7 - 2° capoverso - 3° periodo :

"L'ingresso della lama nella fascia di mezzaria dalla parte del tronco opposta a quella del concorrente verrà segnalato **ESCLUSIVAMENTE** dal Giudice di gara secondo modalità convenute. **AL CONCORRENTE NON E' CONSENTITO IL CONTROLLO VISIVO DIRETTO DELL'EVENTO CITATO, PENA L'ANNULLAMENTO IMMEDIATO DELLA PROVA**".

- pag. 9 : l'intero testo riportato come sesta condizione di nullità della seconda prova ("i due piani di taglio non si incontrino ") va sostituito dal seguente :

"- LA TRACCIA DI INTERSEZIONE DEI DUE PIANI DI TAGLIO NON SIA COMPLETAMENTE CONTENUTA NELL'AMBITO DELLA FASCIA DI MEZZARIA."

- pag.10 - ultimo periodo del testo della seconda prova :

"Ai fini di questa prova dovrà essere utilizzata una motosega delle seguenti caratteristiche :

- **POTENZA MASSIMA : 4,7 K.W.**
- **CILINDRATA MASSIMA : 90 c.c.**
- **LUNGHEZZA UTILE MINIMA DELLA BARRA : 50 cm "**

- pag. 11 - penultimo capoverso - secondo periodo :

"Per pioli correttamente tagliati si intendono quelli **COMPLETAMENTE SEZIONATI ALLA BASE DAL TAGLIO** il cui residuo ancora infisso nel tronco non sporga **DAL PROFILO ORIGINALE DI QUESTO**, in nessun punto per più di 10 mm. **LA VALUTAZIONE DEVE AVVENIRE TRAGUARDANDO IL MONCONE DI PIOLO EVENTUALMENTE SPORGENTE DAL PROFILO SUPERIORE DI UNA ASTIOCIOLA ALTA ESATTAMENTE 10 MM E APOGGIATA SULLE PARTI INTEGRE DEL TRONCO LATERALI AL FORO DI INGRESSO DEL PIOLO.** Saranno altresì considerati validi pioli casualmente sfilatisi dalla propria sede durante il taglio.

IN CASO DI MANCATA SEZIONATURA DI UN PIOLO E SEMPRECHE' LA SEQUENZA DI TAGLIO NON SIA STATA ALTERATA, VERRANNO CONTEGGIATI SOLO I PIOLI TAGLIATI FINO A QUELLO IN QUESTIONE, QUEST'ULTIMO ESCLUSO."

La prova verrà ritenuta nulla "

- pag. 12 - ultimo periodo del testo della terza prova :

"Ai fini di questa prova dovrà essere utilizzata una motosega delle seguenti caratteristiche :

- **POTENZA MASSIMA : 3,1 K.W.**
- **CILINDRATA MASSIMA : 60 c.c.**
- **LUNGHEZZA UTILE MINIMA DELLA BARRA : 40 cm "**

- pag. 14 - ultimo periodo del testo della quarta prova :

"Ai fini di questa prova dovrà essere utilizzata una motosega delle seguenti caratteristiche :

- **POTENZA MASSIMA : 3,1 K.W.**
- **CILINDRATA MASSIMA : 60 c.c.**
- **LUNGHEZZA UTILE MINIMA DELLA BARRA : 40 cm "**

- pag. 17 - Esempi di applicazione - voci "punteggio della prova" :

sostituire nell'ordine i punteggi 16,39,11 con i punteggi corretti in base alla riparametrazione della Tabella 1 (pag.19), **18,45,12** .

- pag. 19 - Tabella 1 :

sostituire integralmente con la nuova versione allegata in copia alle presenti modifiche.

- pag. 29 - punto 6. :

sostituire la voce " 1 squadretta disegno" con la voce "**1 ASTIOCIOLA LUNGA 20-30 CM E ALTA ESATTAMENTE 10 MM.**"



ASSOCIAZIONE
FORESTALE
TICINESE



MANIFESTAZIONE _____

LOCALITA' _____

DATA _____

1^a PROVA : TAGLIO DI UN TRONCHETTO CON ACCETTA NUMERO DEL FOGLIO DI GARA

NUMERO DI PETTORALE DEL CONCORRENTE	① DIAMETRO DEL TRONCHETTO (cm)							② TEMPO IMPIEGATO			③ CONDIZ. di	PUNTEGGIO DELLA PROVA
	14,0	14,5	15,0	15,5	16,0	16,5	17,0	primi	secondi	decimi	NULLITA'	
SPAZI DA COMPILARE A CURA DEL GIUDICE											SPAZI DA COMPILARE A CURA DELLA GIURIA	

- ① Barrare la casella del diametro adottato per il concorrente
- ② Ignorare le caselle in caso di prova nulla
- ③ Barrare la casella in caso di prova nulla.



ASSOCIAZIONE
FORESTALE
TICINESE



MANIFESTAZIONE _____

LOCALITA' _____

DATA _____

3^a

PROVA : SRAMATURA DI UN TRONCO
MEDIANTE MOTOSEGA

NUMERO DEL FOGLIO DI GARA

NUMERO DI PETTORALE DEL CONCORRENTE	NUMERO DI PIOLI TAGLIATI ^①	CONDIZIONE DI NULLITA' ^②	PUNTEGGIO DELLA PROVA
DA COMPILARE A CURA DEL GIUDICE			SPAZI DA COMPILARE A CURA DELLA GIURIA

① Ignorare la casella in caso di prova nulla
② Barrare la casella in caso di prova nulla



ASSOCIAZIONE
FORESTALE
TICINESE



MANIFESTAZIONE _____

LOCALITA' _____

DATA _____

4^a

PROVA

ABBATTIMENTO DI UN PALO
MEDIANTE MOTOSEGA

NUMERO DEL FOGLIO DI GARA

NUMERO DI PETTORALE DEL CONCORRENTE	① SETTORE COLPITO (A,B,C,-)	① TEMPO IMPIEGATO (sec.)	② COND. di NULLITA'	PUNTEGGIO DELLA PROVA
SPAZI DA COMPILARE A CURA DEL GIUDICE				SPAZI DA COMPILARE A CURA DELLA GIURIA

① Ignorare la casella in caso di prova nulla

② Barrare la casella in caso di prova nulla

2.3.5 MATERIALE ED ATTREZZATURE NECESSARIE PER LA 5° PROVA

1. Materiale legnoso:

- a) per la delimitazione del percorso: 2/4 paletti appuntiti a sezione quadrata di 10 cm di lato e della lunghezza di 70 cm (40 cm fuori terra);
- b) per lo svolgimento della prova: un tronco delle caratteristiche di cui al par. 1.6.

2. Utensili per la prova:

- 2 zappini (delle caratteristiche di cui al par. 1.6).

3. Utensili vari:

- 1 accetta;
- 1 mazza.

4. Strumentazione:

- 1 cronometro.

5. Materiale di cancelleria:

- 10 copie foglio di gara prova n. 5 (vedi par. 1.8);
- 2 penne biro.

6. Materiale vario:

- 1 kg di vernice rossa (per verniciare le facce interne dei paletti e la fascia «ad anello» di mezzaria nel tronco);
- 1 rotolo di nastro adesivo da verniciatore;
- 1 pennello;
- 2 kg di gesso (per delimitare la postazione di partenza);
- 1 tavolo;
- 2 sedie;
- 1 ombrellone.

2.4 PERSONALE OCCORRENTE PER LE VARIE PROVE E RELATIVE MAN- SIONI

Viene di seguito fornito un elenco del personale necessario ai fini dello svolgimento delle varie prove. Anche in questo caso gli elenchi sono stati predisposti sulla ipotesi di una partecipazione di circa 60 concorrenti e sullo schema di numerosità delle postazioni di cui al precedente par. 2.2.

2.4.1 PERSONALE OCCORRENTE PER LA 1° PROVA E RELATIVE MAN- SIONI

Sono necessari 2 Giudici di gara che agiranno autonomamente sulle 2 postazioni. Essi dovranno gestire indipendentemente la prova di ogni concorrente, garantendo il rispetto delle norme del regolamento.

In particolare essi si occuperanno:

- di presiedere al corretto posizionamento e bloccaggio del tronchetto sulla postazione di taglio;
- di rilevare il \varnothing del tronchetto e delimitare la fascia di taglio;
- di dare il via al concorrente e rilevare cronometricamente la durata della prova;
- di trascrivere sul foglio di gara i dati richiesti per la prova.

Per consentire un controllo sulla sequenza dei concorrenti in base al numero crescente di pettorale è consigliabile che entrambi i Giudici utilizzino lo stesso foglio di gara fino al completamento dei 10 spazi previsti, per passare poi a compilare un successivo foglio di gara.

I Giudici possono convenire di far disputare la prova contemporaneamente a due concorrenti per volta, ciascuno nella rispettiva postazione; in tal caso il segnale di partenza sarà unico e verrà dato da uno o dall'altro dei Giudici, i quali, peraltro, dovranno rilevare indipendentemente il riscontro cronometrico del concorrente che opera nella postazione di pertinenza.

Per le operazioni manuali inerenti lo svolgimento della prova sono altresì necessari 2 addetti.

2.4.2 PERSONALE OCCORRENTE PER LA 2° PROVA E RELATIVE MANSIONI

Sono necessari 2 Giudici di gara che agiranno autonomamente sulle due postazioni. Essi dovranno gestire indipendentemente la prova di ogni concorrente, garantendo il rispetto delle norme del regolamento. In particolare essi si occuperanno:

- di presiedere al corretto posizionamento e bloccaggio del tronco sulla postazione di taglio;
- di dare il via al concorrente e rilevare cronometricamente la durata della prova;
- della misurazione degli scompensi a prova ultimata;
- della comunicazione dei dati all'incaricato della trascrizione sul foglio di gara.

Anche per questa prova può essere adottato il sistema di svolgimento in contemporanea su 2 postazioni.

Per lo svolgimento della seconda prova sono altresì necessari:

- 1 addetto alla trascrizione dei dati sui fogli di gara;
- 1 tecnico di assistenza per le motoseghe;
- 2 addetti alle operazioni manuali di spostamento dei tronchi.

2.4.3 PERSONALE OCCORRENTE PER LA 3° PROVA E RELATIVE MANSIONI

Essendo opportuno che la prova venga eseguita in contemporanea da due concorrenti sulle due postazioni, sono necessari 3 Giudici di gara, ricoprenti i seguenti incarichi:

- 1 Giudice, munito di cronometro, situato in mezzo alle postazioni dalla parte opposta a quella di partenza, si occuperà di segnalare la partenza e la conclusione della prova; tale Giudice provvederà anche alla compilazione dei fogli di gara;
- 2 Giudici presiederanno, ciascuno sulla postazione di pertinenza, al controllo della regolarità della sequenza di taglio ed al conteggio dei pioli regolarmente tagliati.

È consigliabile che la segnalazione di fine prova venga data con un fischietto.

Per lo svolgimento della 3° prova sono altresì necessari:

- 1 tecnico di assistenza per le motoseghe;
- 4 addetti alle operazioni manuali di estrazione dei monconi di piolo e di reinserimento dei pioli.

2.4.4 PERSONALE OCCORRENTE PER LA 4° PROVA E RELATIVE MANSIONI

Sono necessari 2 Giudici di gara che agiranno autonomamente su due postazioni distinte. Essi dovranno gestire indipendentemente la prova di ogni concorrente, garantendo il rispetto delle norme del regolamento.

In particolare essi si occuperanno:

- di presiedere al corretto posizionamento dei pali nelle postazioni;
- di dare il via al concorrente e di rilevare cronometricamente la durata della prova;
- della valutazione della regolarità del taglio e del settore di bersaglio colpito;
- della trascrizione dei dati della prova sul foglio di gara.

Per la migliore valutazione del settore colpito è consigliabile che i Giudici si pongano dalla parte del bersaglio, naturalmente a distanza di sicurezza. Anche per questa prova può essere adottato il sistema di svolgimento in contemporanea su due postazioni.

Per le operazioni manuali inerenti lo svolgimento della 4° prova sono altresì necessari 5 addetti (nell'ipotesi di sollevamento e posizionamento manuale dei pali).



FOGLIO INDIVIDUALE DELLE MISURAZIONI

concorrente _____ numero pettorale: _____

squadra: _____

1 PROVA:

diametro tronchetto cm _____ tempo _____

prova nulla: SÌ NO

firma giudice _____

2 PROVA:

tempo: _____

scompenso verticale mm _____

scompenso orizzontale mm _____

scompenso tra i tagli mm _____

prova nulla: SÌ NO

firma giudice _____

3 PROVA:

numero pioli validi: _____

prova nulla: SÌ NO

firma giudice _____

4 PROVA:

settore colpito: A B C D

nessun settore: 0

prova nulla: SÌ NO

firma giudice _____

5 PROVA:

tempo: _____

prova nulla: SÌ NO

firma giudice _____

punti di PERALITÀ': _____ + _____ + _____ + _____ + _____